



"FAMEJA DEI ZATÉR E MENADÀS DEL PIAVE"

ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE DEI DENDROFORI E ZATTIERI DEL PIAVE II - XX SEC. D.C.

Codissago di Castellavazzo - BELLUNO - Tel. e Fax 0437/772373

Oggetto: Intitolazione di una via dedicata a Gianni D'Inca.

Buongiorno a tutti e un grazie a nome della Fameja dei Zatér per essere intervenuti così numerosi a questa cerimonia di intitolazione per la via dedicata all'amico e compaesano Gianni D'Inca. A nome mio e dell'intera Associazione, e qua credo di interpretare anche il pensiero dei familiari, ringrazio coloro che si sono adoperati alla realizzazione di questo. Rino Zoldan per essere stato l'ideatore-promotore e il Comune di Castellavazzo tramite la persona del nostro Sindaco, per aver subito accolto la proposta ed avviato l'iter burocratico con la definitiva conferma. E' doveroso ringraziare queste persone perché con questa dedica hanno fatto in modo che il ricordo di Gianni rimanga indelebile nel tempo dando lustro alla sua memoria riconoscendo così il suo operato nel campo Amministrativo, Professionale e Culturale. L'intitolazione di questa via non solo onora e inorgoglisce la Comunità di Codissago, ma anche la Fameja dei Zatér della quale Gianni era socio effettivo e membro del Direttivo. In questa via a lui dedicata, si trova l'edificio che porterà, come deliberato, il numero 1 di Via Gianni D'Inca e guarda caso è il nostro Museo, dove si Gianni partecipava alle riunioni della vita Associativa della Fameja, ma soprattutto in quest'edificio aveva voluto creare e formare il Coro degli Zattieri, certamente non importante come quello delle sue "tosate", al quale la Fameja dei Zatér ha sempre collaborato e dato la piena disponibilità, ma sempre un Coro che potesse presentarsi degnamente nelle più disparate località quando questo fosse stato richiesto dando sempre il meglio del proprio repertorio canoro. Lo ricorderanno coloro che erano presenti nella Città di Clamecy in Francia nel 1995 in occasione dell'VIII° incontro Internazionale degli Zattieri e a Castellavazzo sempre nello stesso anno in occasione della Sagra paesana, che con la sua maestria ha fatto sì che le nostre esibizioni ricevessero molti plausi e di conseguenza molte soddisfazioni. Questa dedica è una giusta riconoscenza alla persona di Gianni da parte del paese di Codissago per il quale attraverso la cultura musicale nelle località dove, e sono tante, è stato richiesto ha sempre portato alto il nome e quello dell'intero Comune di Castellavazzo. Ha iniziato a creare il Coro maschile Vajont di Codissago, poi ha diretto con altrettanta bravura il Coro dei Monti del Sole, ha creato e diretto per molti anni il Piccolo Coro di Codissago e infine il Coro Femminile di Codissago dirigendoli tutti con modestia e professionalità. Dopo la sua prematura scomparsa il Coro è stato diretto magistralmente dal bravo M° Carlo De Battista e coadiuvato dall'altrettanto bravo M° Igor Somnavilla. Ora che per motivi di forza maggiore il M° Carlo ha dovuto cedere la bacchetta, a dirigere il Coro c'è Anna la figlia di Gianni che cercherà, e tutti ne siamo convinti e glielo auguriamo di cuore, di portare avanti quel discorso musicale in cui Gianni fermamente aveva creduto e voluto: credo che Gianni ne sia felice di questo. Auguriamo al Coro Femminile lunga vita, perché è un'altro pezzo forte del Paese di Codissago e dell'intero Comune di Castellavazzo. Termino, rinnovando il ringraziamento al nostro Comune e quanti hanno collaborato alla realizzazione di questa manifestazione, augurando a tutti una buona giornata.

Arnaldo Olivier
Arnaldo Olivier

Castaldo in carica della Fameja dei Zatér & Menadàs del Piave di Codissago

Codissago, 18 ottobre 1998